



Parrocchia di San Giacomo Pasion di Prato

Bollettino per l'informazione parrocchiale, prodotto in proprio della Parrocchia di S. Giacomo Ap., Piazza Matteotti n.16, 33037 Pasion di Prato (UD) - telefono 0432.699159. Distribuito gratuitamente a fedeli e parrocchiani. Realizzato dalla Commissione per la Cultura, sotto la diretta responsabilità del parroco pro-tempore, con la collaborazione di molti volontari ai quali esprimiamo tutta la nostra gratitudine.

Beato l'uomo che non
entra nel consiglio
dei malvagi e non
siede in compagnia
degli arroganti,
ma nella legge del
Signore trova la sua
gioia.

Sal. 1

Dicembre 2018 anno XXVIII n.3

E' nato Gesù Bambino!



Presepe costruito con sassi di fiume, realizzato da Ermacora Maria - Esposizione in sala San Giacomo

C'è una frase che ci rimanda al Natale "Oggi è nato il Salvatore".

Si può anche dire che per molti il Natale è semplicemente associato a "Babbo Natale" o a regali attesi, o ancor più ovviamente al pranzo natalizio, alle vacanze, alle luminarie che decorano le strade principali di paesi e città, alle giornate sulle piste di sci. Forse per molti anche Gesù Bambino è uno dei tanti elementi decorativi, o poco di più. In effetti, se ci si ferma all'apparenza esteriore, si può constatare che Natale è tornato ad essere una festa pagana più che una memoria cristiana.

Tuttavia Natale trascina con sé tutti. Quelli che vi arrivano dopo aver percorso il cammino d'Avvento, ma anche quelli che sono legati ad una tradizione. Certo, ci sono anche quelli che non esitano a costruire presepi, fino a farne una bandiera di fronte alla supposta invasione di altre religioni.

Ma Natale non appartiene a nessuno, neanche ai difensori del cristianesimo, o ai devoti e tanto meno ai preti.

Natale è desiderio di ascoltare ancora l'annuncio di quella notte: "**Oggi è nato il Salvatore**".

Natale è il canto degli angeli su una terra che ha quanto mai bisogno dell'amore di Dio per fare pace: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama".

Natale è una luce che non si spegne, nonostante le angherie, i soprusi, le ottusità degli uomini... perché è una luce che viene da Dio.

Apriamo il nostro cuore a questa luce. Dio non cessa di amare ciascuno, purché sappia aprirsi a Lui.

Buon Natale: il Signore Gesù è in mezzo a noi!

Il vostro parroco, don Luciano

don Marcin



Voglio esprimere viva gratitudine a don Marcin perché ha saputo portare nella nostra comunità Parrocchiale una ventata di giovinezza nell'annuncio del messaggio cristiano. Il suo rapporto con i giovani è stato solare, accattivante, amichevole. Il suo intento è stato sempre quello di portare il messaggio evangelico con entusiasmo ai ragazzi del nostro tempo; un tempo carico di problematiche ma anche di gesti generosi. Grazie don Marcin per la tua testimonianza, tutta la nostra comunità ti accompagna con la preghiera nella tua nuova missione di parroco e di direttore dell'Ufficio Catechistico.

Don Luciano

Carissimi amici di Pasian di Prato, con queste poche righe voglio esprimere il più sentito ringraziamento per il tempo che, grazie a Dio, ho potuto condividere in mezzo a voi. Dopo quattro anni di esperienza a Pasian infatti, l'Arcivescovo mi ha affidato la guida della comunità di Plaino e la direzione dell'Ufficio Catechistico diocesano. Sono stati anni molto intensi quelli che ho vissuto accanto a voi: ho

condiviso da vicino, come segretario personale, l'impegno pastorale dell'Arcivescovo e ho avuto la fortuna di accompagnare il cammino di molti giovani nel Vicariato Urbano di Udine. In questa intensità, Pasian di Prato è stata per me una casa sicura dove ho potuto sperimentare l'accoglienza in canonica, grazie a don Luciano e Lucia, e dove ho potuto mettermi in gioco con i numerosi giovani di questa parrocchia, in tante esperienze ed attività. Il sentimento di ringraziamento nasce quindi dal cuore, perché per un sacerdote è fondamentale avere una comunità di riferimento in cui potersi spendere per annunciare la bellezza del Vangelo e della vita cristiana, che è la forza più grande che abbiamo per affrontare a testa alta ogni situazione che la vita ci mette davanti. A don Luciano un sentito e commosso grazie per la sua ospitalità e per avermi accolto nella sua quotidianità da vero confratello nel ministero. Al caro don Angelo un sentimento di amicizia e gratitudine per la bella esperienza di fraternità tra sacerdoti che da diversi anni sperimenta insieme a don Luciano. Al loro, si aggiunge il ricordo riconoscente

a Lucia, donna saggia e fedele che ha impreziosito ancora di più con le sue attenzioni e la sua vicinanza, la vita in parrocchia. Un ringraziamento poi ai giovani di Pasian: con loro ho vissuto momenti molto intensi e indimenticabili che hanno permesso di conoscerci e di stringere un'amicizia bella e significativa nel nome del Signore. Auguro a tutti loro di non perdere mai il coraggio di mettersi al servizio degli altri, con l'esempio di Gesù che ha dato

la vita! Non mancherò di ricordare ciascuno di voi al Signore perché la vostra vita continui ad essere animata dalla forza che ci dona la fede e che ci fa dire che con Lui, nulla ci può spaventare. Questo è lo scopo e il senso della vita di un sacerdote: annunciare Gesù e renderlo presente nella vita delle persone. Il Signore vi accompagni; io dal luogo in cui sono stato mandato vi ricordo e prego per voi!

don Marcin

A ciascuno di Voi: "Buon Natale!"

A Betlemme una nuvola di canto avvolge i pastori: ***Pace in terra agli uomini che Dio ama***. E' un augurio che arriva fino a noi e che anche noi vogliamo accogliere.

Buon Natale a voi che avete ancora paura di Dio e lo temete come un giudice inappellabile. Egli invece viene come un bambino. Un bambino non giudica e non condanna; un bambino non può far paura, fa leva sull'amore, vive perché è amato; lo puoi rifiutare, ma lui non ti rifiuterà mai.

Buon Natale a voi che avete abbandonato Dio e dite di aver perso la fede in lui. Anche se tu lo perdi, lui, Dio, non ti perde. Lui, Dio, non ha perso la fiducia in te, non è finita la sua speranza. Per questo nasce uomo, perché ha fede in ogni uomo e in tutta la nostra storia di santi e peccatori.

Buon Natale a tutti quelli che vivono in situazioni irregolari, dopo le ferite di amori finiti o lacerati. Voi siete come i pastori di Betlemme: considerati ai margini, fuori dalle regole, impuri, perché mangiavano senza lavarsi le mani, perché non andavano mai alla sinagoga, sempre dietro ai loro greggi. Ebbene proprio voi siete i primi a ricevere la bella notizia dagli angeli, perché davanti a Dio vale l'uomo; conta il cuore dell'uomo. L'uomo guarda le apparenze, ma Dio guarda il cuore: guarda i piccoli, l'umiltà della sua serva, i pastori nella notte. È la forza dirompente del Natale, che dirotta l'attenzione non sul grande, sul colto, sul famoso, ma su chi è lontano dai riflettori, sul piccolo, su un bambino, su chi

non ha nessun altro titolo che quello di essere uomo. E questo basta. Basta essere uomo. Non occorre altro, dal giorno in cui Dio ha messo la sua gloria in un bambino.

Buon Natale a voi che siete semplicemente umani.

E poi ***Buon Natale a voi*** che siete qui, ricchi di regali, forse poveri di verità e di amore.

A noi Buon Natale, ricchi di agitazione e poveri di raccoglimento e di silenzio. Questo bambino ci insegna che sono così poche le cose che contano davvero. Sono così poche!

Buon Natale a voi che vi sentite affaticati dai lati oscuri della vita, incapaci di capire il senso di tanta fatica, di tanta sofferenza.

Buon Natale a voi che avete sofferto troppo. Questo bambino può darvi un po' di luce, perché viene come *la luce vera che illumina ogni uomo*. Ogni uomo! E nessuno è perduto, nessuno è fuori dal raggio di questa luce.

Buon Natale anche a voi che avete perso il gusto di vivere perché niente più vi soddisfa, neanche il benessere o il prestigio sociale. Questo bambino può restituire il sapore alla vita, egli porta ciò che vi manca: la bellezza, il gusto di sentirsi amati e di poter amare.

Buon Natale perché Dio è con voi, non siete soli, non lo sarete mai!

Don Luciano

Amal bimba di 7 anni muore di fame



Mortire di fame nel 2018 ???

Lo scorso 2 novembre alcuni mass media pubblicavano una foto dura, di quelle che i giornali hanno ritengo a diffondere.

Amal nome in arabo che significa "Speranza" era una bimba di sette anni ricoverata in un ospedale da campo nello Yemen. I tentativi di nutrirla con un po' latte ogni due ore non sono serviti a nulla: **la bambina, ormai stremata, vomitava tutto.** Dopo qualche giorno è stata dimessa, perché **servivano i posti letto**, con la raccomandazione di trasferirla in un ospedale di Medici senza Frontiere a pochi chilometri di distanza. Ma **la famiglia non aveva soldi** per lo spostamento e così è stata riportata nella sua capanna di paglia e plastica nel vicino campo profughi dove vivevano. **Ha resistito tre giorni poi, il 26 ottobre, è morta.**

E' veramente dura pubblicare la foto di Amal, specialmente in un periodo di festa, il Natale, il giorno in cui le famiglie si ritrovano per festeggiare tutti insieme e scambiarsi una moltitudine di regali. Chissà quante file nei negozi, alla ricerca del regalo più adatto, del regalo più bello, più sfarzoso. Chissà quante corse per acquistare i prodotti migliori per

preparare il pranzo di Natale. E poi? Il giorno dopo abbiamo i bidoni dei rifiuti pieni; quanti alimenti gettiamo nelle immondizie, e non ci pensiamo, produciamo spreco alimentare. Non riusciamo a pensare che, purtroppo nell'anno 2018, ci sono ancora bambini che muoiono di fame. Qualcuno dirà: ne muoiono tanti, oppure, non mi interessa tanto sono lontani, oppure, che cattivo gusto pubblicare foto simili a Natale, non riesco a mangiare il panettone.

In Italia lo scorso anno lo spreco alimentare raggiungeva i 145 chili a famiglia, 63 chili a persona: sprechiamo 2,2 milioni di tonnellate di cibo all'anno, per un costo complessivo di 8,5 miliardi di euro (lo 0,6% del Pil). Nonostante tutto ci sono ancora bambini che muoiono di fame, questo è il fallimento della civiltà.

Se la nascita di Gesù ci tocca il cuore, fermiamoci un momento, in chiesa, davanti al Santissimo Sacramento, per una preghiera: ricordiamo chi è meno fortunato di noi.

Buon Natale!

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale

Auguri dalla Pro Loco

Era il settembre 1994: un gruppo di amici/associazioni/volontari, preso atto che il paese aveva bisogno di essere "risvegliato", si ritrovarono per mettere insieme un organismo che fosse capace di produrre iniziative a favore del paese. Nacque così la "Pro Loco di Pasiandiprato".

Da allora è passata tanta acqua sotto i ponti, tante persone hanno dato un contributo attivo per le varie iniziative e tanto lavoro è stato fatto.

Il prossimo anno saranno esattamente 25 anni di lavoro, fatiche, delusioni anche, speranze e naturalmente tante soddisfazioni.

E' una tappa importante sia per la Pro Loco sia per il paese. La Pro Loco col lavoro dei volontari si è consolidata e si è dotata di strutture che le permettono di organizzare iniziative culturali e sociali di spessore.

Ha "inventato" un percorso finalizzato allo studio del territorio e alla riscoperta di memorie del passato.

In occasione delle feste natalizie ha creato

l'iniziativa "Presepi in piazza". Sotto la grande stella i volontari hanno allestito un presepe artigianale; nei cortili adiacenti la piazza altri presepi a ricordare la ricorrenza del Natale e distribuito la locandina "Presepi in piazza" per darvi appuntamento anche ai concerti in chiesa ed al teatro nella sala S. Giacomo.

Colgo l'occasione per fare gli auguri per un Santo natale a tutta la comunità e per ringraziare tutti quelli che con passione ci danno una mano per le iniziative. Invito chi ancora non ha avuto modo di conoscerci ad avvicinarsi per portare il proprio contributo di idee e di energie.

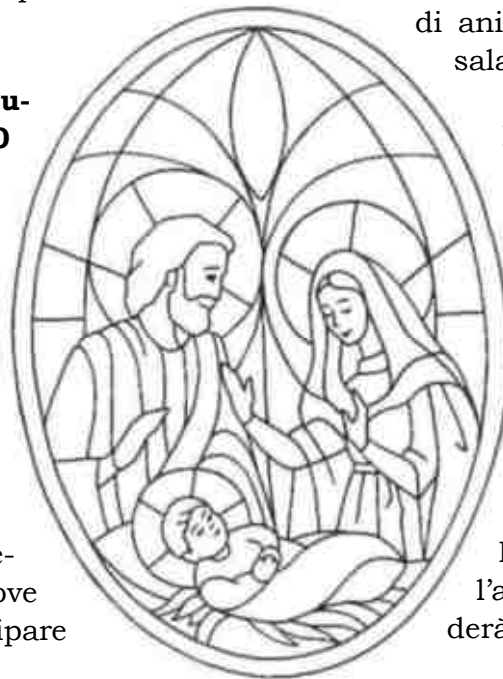
L'anno 2019 per la Pro Loco si vestirà d'argento. Stiamo pensando di festeggiarlo così come merita anche in ricordo di tutti quelli grazie ai quali la Pro Loco è nata, ha cominciato ad operare e continua ad esistere.

*Il Presidente della Pro Loco di Pasiandiprato
Enrico Rosso*

Il Gruppo Animatori vi aspetta in Oratorio

Anche quest'anno il Natale sta arrivando in Oratorio, siete curiosi di scoprire cosa ci attende?!

Domenica 23 dicembre durante la messa delle 10:30 insieme al Gruppo Scout ci sarà l'arrivo della Luce di Betlemme nella nostra parrocchia. Lo stesso giorno, ma dalle 18:00 inizierà la **festa di Natale dell'Oratorio**, alla quale siete tutti invitati. La serata prevede un piccolo spettacolo teatrale pensato ed organizzato dal Gruppo Animatori, al quale seguirà una cena condivisa dove tutti siamo invitati a partecipare (no dolci). Ma non finisce qua!



2018". La **premiazione avverrà alle 17.00 circa del 12 gennaio 2019**, primo sabato di animazione del nuovo anno, nella sala sottostante alla chiesa.

Per dare conferma della partecipazione alla cena di Natale e per iscriversi al concorso presepi, occorre inviare una mail a info@oratorio-pasiandiprato.it oppure (solo per i presepi) compilare il tagliando presente sul sito della Parrocchia e riconsegnarlo.

I sabati 8, 15 e 22 dicembre, l'animazione non ci sarà e riprenderà sabato 12 gennaio 2019.

Gli animatori augurano a tutti un sereno Natale e felice anno nuovo!

Concorso "Il Miglior Presepe 2018"

Anche quest'anno c'è la possibilità di partecipare al concorso "Il Miglior Presepe

info@oratorio-pasiandiprato.it

Scuola dell'Infanzia Paritaria San Luigi



Gruppo Scuola

San
Luigi

Pasian



In 24 per un'ora di corsa lungo le vie della nostra bella Udine. Quando uno dei "nostri" genitori ha proposto di formare una squadra "Scuola dell'Infanzia San Luigi" per partecipare a Telethon, ci siamo chiesti chi tra noi sarebbe stato in grado di correre per un'ora di seguito. Poi, uno alla volta, tra genitori, maestre, collaboratori, fratelli dei "nostri" bambini, amici dei genitori, abbiamo scelto di accettare questa sfida con noi stessi per il semplice gusto di stare insieme, di formare una squadra e "correre" per ciò in cui crediamo e cioè che solo collaborando, sostenendosi a vicenda si può raggiungere traguardi insperati. E così è stato perché tutti, da chi era allenato a chi aveva appeso le scarpe al chiodo da tempo, abbiamo dato il massimo senza protagonismi: un passo dietro l'altro col fiato che si faceva corto, cortissimo, ma il cuore gonfio di voglia di portare a termine il proprio compito per la squadra ma soprattutto per dare un buon esempio ai nostri figli e dimostrare loro che gli adulti sanno unirsi per le cause importanti come raccogliere fondi per aiutare i bambini meno fortunati di loro diventando così, ai loro occhi, credibili. E allora: "Continua a correre San Luigi!"

Ora, avendo acquisito una nuova consapevolezza delle nostre risorse, da questa esperienza vogliamo trarre spunto per aprirci con fiducia e gioia alla comunità organizzando **due giornate di "Scuole Aperte"** nei giorni di **Venerdì 21 Dicembre dalle 16:00 alle 18:00** e di **Sabato 12 Gennaio dalle ore 10:00 alle 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00.**

Vi aspettiamo numerosi!

Buon Natale a tutte le famiglie!

Gruppo Scuola dell'Infanzia San Luigi

Keep on running Scuola San Luigi!

@SCUOLASANLUIGI

Un sogno condiviso
e diventato realtà
Grazie a tutto il team

Giuliana	Branka
Francesca	Matteo
Rosa	Nikas
Luisa	Francesco
Francesco	Marta
Stefano	Luca
Alessio	Andrea
Luca	Laura
Nara	Giusy
Chiara	Luisa
Enrico	Veronica
Kelly	Michele
Zdenka	Stefano

Scuola dell'Infanzia



San Luigi

Passignano di Prato



Gruppo Folkloristico “Pasion di Prato”

Il Gruppo Folkloristico “Pasion di Prato” guarda con soddisfazione il periodo appena trascorso. Infatti, in un momento in cui l’inserimento di nuove leve nelle associazioni, sia culturali che sportive, è difficoltoso, possiamo andare orgogliosi del folto gruppo di giovani che ci permette di rispondere positivamente a tutti gli inviti che ci pervengono. Il ricambio generazionale è da sempre uno dei nodi fondamentali per la sopravvivenza di un sodalizio e per questo motivo anche il gruppo folkloristico è costantemente alla ricerca di nuovi componenti e le porte sono sempre aperte a chiunque voglia farne parte.

Grazie a questa occasione, vogliamo raccontare due eventi chiave dell’anno 2018: Folklorama e la partecipazione all’“Aurora International Festival of Traditional Dance & Music” di Aberdeen (Scozia). Grande impegno ma anche grande soddisfazione: questo è stato Folklorama 2018. Il nostro sodalizio, assieme ai tre fantastici gruppi ospiti hanno dato vita ad una rassegna seguitissima. I gruppi della Nuova Zelanda, del Messico e della Polonia, con le proprie peculiarità, hanno saputo catturare il pubblico dal primo all’ultimo minuto delle serate, tenendolo letteralmente inchiodato alle sedie attestando così l’alto gradimento per la qualità delle esibizioni. La tournée scozzese dal 3 al 15 agosto, è stato il frutto di uno scambio con il Gruppo Folkloristico “Aurora” di Aberdeen che fu nostro ospite a Folklorama 2016. Insieme al gruppo francese “Echo de nos Montagnes” di Annecy, siamo stati calorosamente ospitati dalle famiglie del posto, ren-

dendo il nostro soggiorno un’esperienza unica e capace di arricchire ognuno di noi in maniera indelebile.

Concludiamo porgendo i nostri migliori auguri per le imminenti festività natalizie alla comunità parrocchiale e approfittiamo per invitare tutti al nostro consueto appuntamento epifanico con il **46° “Pan e Vin de Pifanie”**. Come da tradizione saremo presenti in abito tradizionale alla celebrazione della Santa Messa delle 10:30 il giorno 6 gennaio, insieme al Coro Santa Cecilia, a cui seguirà l’arrivo dei re magi e assieme ad un decano del paese e al sindaco dott. Pozzo, omaggeremo l’ultimo nato del 2018 di Pasion di Prato. I festeggiamenti continueranno nel pomeriggio dalle ore 16:00 con lo spettacolo del “Mago Deda” accompagnato da Daria Miani (conduttrice di Maman) e una breve esibizione folkloristica del nostro Gruppo, presso l’auditorium E. Venier. Farà seguito la fiaccolata che terminerà con l’accensione del **pignarûl** alla presenza delle associazioni AFDS e Udinese Club di Pasion di Prato che distribuiranno ai presenti panettone e bevande calde.

Per quanto riguarda il 2019, molte cose sono in cantiere e già fin da ora vi possiamo dare appuntamento a **Folklorama 2019** dal 18 al 23 luglio, cui seguirà l’ennesima tournée nel mese di agosto nella ridente Olanda.

Per qualsiasi informazione sul Gruppo Folkloristico “Pasion di Prato”, non esitate a visitare il nostro sito ufficiale www.furlana.it, oppure a farci visita il venerdì sera presso la nostra sede in via Muris 40.



La paziente ricerca: come diventare bravi educatori

Proponiamo uno stralcio dell'articolo pubblicato sul settimanale "La Vita Cattolica" del 21 novembre scorso.

Il ruolo dei genitori. Partiamo dalla Costituzione, casa comune degli italiani. Educatori primari e fondamentali Non sostituibili da altri

Viviamo in tempi tristi in cui tutti vogliono aver ragione, tutti vantano solo diritti, tutti scaricano sistematicamente la responsabilità delle cose che non vanno sugli altri. Non sono tempi per «l'ascolto», per i «doveri», per «l'etica della responsabilità e dei comportamenti». In questo modo si sviluppa la tirannide del relativismo. [...] Nel campo educativo dei bambini, dei ragazzi, degli adolescenti gli attori coinvolti sono molti: genitori, insegnanti, parrocchie, associazioni sportive e non, tutti gli adulti in generale che devono «trarre fuori» un soggetto dallo stato di persona non ancora formata per accompagnarlo verso uno stato di persona formata. [...] In una comunità laica qual è la nostra Repubblica per fare ciò partiamo dalla casa comune degli italiani: la Costituzione. Dove all'articolo 30 è previsto che **educare sia uno dei tre fondamentali «doveri» che i genitori hanno verso i figli** e lo stesso «dovere» è ugualmente richiamato dall'articolo 147 del codice civile quando il marito e la moglie si sposano in chiesa o in municipio (gli altri due doveri, richiamati da entrambe le normative, sono quelli di mantenere ed istruire i figli). [...] Gli altri adulti, in modi e posizioni diverse, devono solo collaborare, aiutare i genitori in questa azione educativa. **Gli insegnanti collaborano con i genitori nell'educazione dei giovani**, sono e saranno sempre un supporto, un aiuto ai genitori stessi ma non si potranno mai sostituire a loro: **il ruolo fondamentale dei genitori non può quindi in nessun caso essere dagli stessi trascurato o delegato ad altri** [...]

Detto questo si parla sempre del ruolo della scuola e degli insegnanti nell'educazione dei ragazzi. I due articoli della Costituzione che

trattano il problema della scuola e dell'insegnamento sono il 33 e il 34. Nell'art. 33 si parla dei docenti e della libertà d'insegnamento nonché dell'istruzione che può essere sia pubblica che privata. Nell'articolo 34 si parla del diritto dei giovani all'istruzione. Ne consegue che **la Costituzione prevede che i genitori siano obbligati ad educare in esclusiva i figli mentre devono istruirli in collaborazione con i docenti.** [...]. Questa premessa è fondamentale per comprendere i ruoli che ciascuno deve ricoprire all'interno della società. **E' naturale che i docenti non solo insegnino ma anche educino** e si preoccupino della formazione dei loro studenti, **ma l'educazione deve prioritariamente e preventivamente essere data dai genitori.** [...] **L'«imprinting educativo» dato nei primi sei anni di vita dai genitori ad un bambino sarà fondamentale per tutta la sua esistenza** ma fino a quel momento i docenti, essendo stati solo quelli dell'asilo, avranno avuto un ruolo limitato. Tutto questo deve essere chiaro e solo in questo modo una famiglia, una scuola, una società possono funzionare. Se i genitori educano i figli e le loro continue richieste attraverso fermi e motivati NO (**non sono i Sì che educano**), se i genitori «resistono» e non si fanno sopraffare dalla stanchezza autorizzando ogni comportamento, [...] se i genitori educano al «rispetto delle altre persone e delle cose», se i genitori educano i figli al senso del «sacrificio, dell'impegno, del lavoro», se i genitori educano i figli che prima dei «diritti si deve adempiere ai propri doveri», se i genitori «dedicano tempo» e non lo sostituiscono con l'acquisto di cose ai propri figli: se ci sarà questa educazione data dai genitori anche gli insegnanti potranno aiutarli operando lungo la stessa direttrice e la stessa linea d'azione. In caso contrario tutti saranno perdenti poiché nasceranno inevitabilmente incomprensioni [...] e abbandoni scolastici.

Paolo Mocchi
presidente dell'Associazione
"Per la Costituzione"
San Daniele del Friuli

Rassegna di presepi in Parrocchia

Nel periodo Natalizio è possibile visitare, nella sala parrocchiale, in chiesa e nel cortile della canonica una esposizione di presepi.

Le opere, costruite da persone appassionate, sono veri capolavori artigianali, unici.

Sarà possibile vedere:

- statuine ed opere scolpite a mano;
- presepi tradizionali;
- presepi in movimento;
- altre realizzazioni provenienti dal mondo.

L'esposizione, ad ingresso gratuito, sarà visitabile:

Dall'8 dicembre al 6 gennaio

Venerdì - sabato e prefestivi 17:00/20:00

Domenica e festivi 8:30/13:00

Epifania: aperto tutto il giorno

Per visite fuori orario, telefonare al

3357064449

Nei locali saranno disponibili ciclamini e libri usati ad offerta libera, il cui ricavato sarà devoluto alla parrocchia per la sistemazione del sopralco dell'organo.



Come una matita.

*Il frutto del silenzio è la preghiera.
Il frutto della preghiera è la fede.
Il frutto della fede è l'amore.
Il frutto dell'amore è il servizio.
Il frutto del servizio è la pace.*

Finalmente siamo pronte per la nostra Route; lo zaino è lì, pronto a sfidarci, ci chiama a lasciare le comodità di ogni giorno per vivere un'avventura diversa. Libere dalla pigrizia e cariche di vita inizia la nostra Strada fatta di silenzi e parole che toccano il cuore, di paure, di forza, di domande che trovano tutte un'unica risposta...perché c'è un amore che ci ama sempre.

Ci siamo scoperte delle matite: un oggetto comune, per nulla straordinario, in sé di scarso valore economico, ma importante poiché rappresenta il primo contatto con la possibilità di dar forma ai propri pensieri, alle proprie immagini, alle idee. Da bambini cominciamo ad usarla per tracciare linee di vita. Tra l'anima in grafite e il corpo vi è una forte coesione tanto da farli percepire come un'unità; così avviene anche tra le parti della matita: punta, corpo e chiusura sono percepite in continuità, non risultano mai separate; la punta nasce dal corpo "temperato" e la chiusura dal corpo tagliato.

Ricordando Madre Teresa, ci siamo dette "matita nelle Sue mani, nient'altro. E' Lui che pensa. E' Lui che scrive. La matita deve solo poter essere usata."

Passo dopo passo, camminando insieme, abbiamo scoperto quanto poco ci basta per essere felici, riscoprire il necessario e lasciar fuori le cose inutili. Serve acqua in abbondanza, di vestiti pesanti ne portiamo forse troppi, come le preoccupazioni che spesso si rivelano infondate. Buone scarpe e poche parole, sincere, che resteranno oro a cui attingere. Occhi capaci di ammirare e animo grato per lo stupore. Incrociare strade di persone distanti anni

luce, ma che per un pezzo sono parte del tuo cammino. Quando raggiungi una cima, è la fatica a rimettere in ordine le priorità di tutta una vita. Fatica e sudore, metafora della vita. Sotto i piedi erba, sassi, roccia, acqua, ghiaie. Negli occhi colori, fiori, insetti, vette, croci, orizzonti che si perdono lontano, e il cielo che si fa sempre più vicino. Tra i sassi migliaia di stelle, riflesso di quelle che riempiono il cielo. Occhi di creature invisibili ci accompagnano, pare vogliano custodirci anche loro lungo il cammino. È qui che riusciamo a percepire

meglio la Sua presenza, la grandezza di questo creato, così perfetto, così meraviglioso. E la realtà, a volte così stretta, svanisce improvvisamente e tutto è libertà, leggerezza, soffio di vento leggero. Preghiera.

Questa Route però è stata doppiamente speciale. Per la prima volta abbiamo creato qualcosa con le nostre mani e l'abbiamo donata a nuovi amici che forse non incontreremo. Partendo da sei pezzi di legno duro, grezzo, piatto, sono nati Maria e Gesù, un'icona che ricorderemo per sempre nei nostri cuori. Guidate dalle mani esperte del nostro fratello maggiore Egidio, abbiamo creato qualcosa di nostro, semplice, ma per noi

perfetto. L'orgoglio nel vedere prendere forma a qualcosa che potevamo solo immaginare; è stato grande. L'abbiamo custodita nei nostri zaini, abbiamo camminato con lei e ne abbiamo fatta una nostra compagna sulla Strada. Cercavamo un bel posto in cui "lasciarla" e il distacco è stato quasi doloroso. Poi però, appesa ad un albero lungo il Sentiero del Pellegrino, sembrava ancora più bella, e allora sì abbiamo capito di poterla donare ringraziando per aver avuto l'onore di rendere un po' migliore il mondo rispetto a come l'abbiamo trovato.



Cooperativa di Consumo di Pesian di



100 anni di fondazione. Erano trascorsi pochi mesi dalla fine del primo conflitto mondiale che aveva visto la morte di oltre **650.000 persone** e nella nostra regione paesi distrutti e l'economia in grave crisi, quando il 23 marzo 1919 nell'aula del Consiglio comunale alla presenza del notaio Pirona si riunirono 53 cittadini di Pesian di Prato per costituire la Società Cooperativa di Consumo sottoscrivendo 54 azioni di lire 50 cadauno oltre alla tassa di ammissione di lire 5. Le persone convenute rappresentavano lo spaccato della società civile con netta prevalenza degli agricoltori (ben 25 persone) a conferma della allora preminenza della attività agraria, seguiti da braccianti, muratori, un tranviere, un falegname, un sarto, un fabbro, un tessitore, un fornaio, un postino, una casalinga. Tre persone erano analfabete e vicino al proprio nome misero una croce. Lo scopo della fondazione della cooperativa di consumo, al pari di numerose altre che dalla fine del 1800 venivano fondate nella nostra regione, era quello di "giovare alla economia domestica dei soci acquistando il più direttamente possibile generi alimentari combustibili, ed altro, distribuendoli ai soci ai prezzi più miti correnti e destinando gli eventuali risparmi ad essere restituiti in parte ai soci stessi, ed in parte impiegati in opere ed istituzioni". Questi scopi sociali e solidali hanno trovato concreta realizzazione per moltissimi anni sotto forma di dilazione di pagamento della spesa mensilmente o bimestralmente, con la restituzione di una parte degli utili mediante il cosiddetto ristorno e con il sostegno alle attività sociali della comunità come l'asilo parrocchiale, la scuola di arti e mestieri, il patronato scolastico e l'Ente comunale di assistenza

La Cooperativa di consumo si è subito rivelata come un'attività assai significativa nel contesto della comunità pesianese e capace di produrre anche profitti consentendole, a dieci anni dalla sua fondazione, di acquistare la sede della sua attività (sino a quel momen-

to in affitto) nei locali all'angolo fra via Roma e Piazza Matteotti al prezzo di lire 16.200. Successivamente alla fine degli anni cinquanta, in relazione anche allo sviluppo urbanistico che il nostro comune stava attraversando, il Consiglio di Amministrazione decide di aprire una filiale in via Roma, 62 per intercettare la nuova clientela che stava insediandosi verso la località di Santa Caterina. Continua inoltre l'attività di ammodernamento del negozio di alimentari e del bar per dare alla propria clientela un servizio sempre di qualità

Gli anni sessanta vedono l'attività della Cooperativa proseguire in maniera sufficientemente regolare e le consentono di poter celebrare adeguatamente nel 1969 i cinquant'anni di fondazione. La crisi che sembra irreversibile. Il primo passo è la cessione in affitto dei locali del bar mentre nel 1983 viene chiusa, dopo vent'anni di attività, la filiale di via Roma. Negli anni 90 la Cooperativa, alla luce anche della crisi generalizzata che colpisce i piccoli negozi all'interno della nostra comunità con la chiusura di storici negozi di alimentari e macelleria, decide di diversificare la propria offerta orientandosi verso una specializzazione della proposta commerciale.

Nel 2010 Il Consiglio di Amministrazione, confortato dalla Assemblea dei soci, decide di non lasciarsi sfuggire l'opportunità di acquisire alcuni immobili all'interno della corte sulla quale si affacciano alcuni edifici di servizio (ex macello).

Nel corrente anno, per il tramite di un professionista locale, la Cooperativa sta predisponendo un piano particolareggiato sulla intera area di sua proprietà, da presentare alla Amministrazione Comunale.

L'anno 2018 ha visto anche il rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

Nel 2019 cadrà il centenario di fondazione della Cooperativa. L'Assemblea dei Soci ed il Consiglio di Amministrazione, per l'occasione, hanno espresso la volontà di ricordare in maniera adeguata l'importante ricorrenza.

Prato SOC. COOP. A.R.L. 1919 - 2019

Per una felice coincidenza, anche la Cooperativa di Colloredo di Prato festeggerà i propri 100 anni di vita (è stata fondata nell'agosto del 1919) e alla luce di questo fatto, i Consigli di Amministrazione delle rispettive società hanno deciso di condividere alcuni momenti celebrativi. Lo scorso 22 novembre in sala consiliare, alla presenza dei rispettivi consigli di amministrazione delle due cooperative, del sindaco dott. Pozzo e di diversi concittadini, si è tenuto il convegno dal titolo "i nostri primi cent'anni".

Le manifestazioni celebrative si apriranno sabato 23 marzo 2019 (a cent'anni esatti dalla fondazione) con l'assemblea ordinaria dei soci che si terrà nella sala consiliare, dove 100 fa venne firmato l'atto costitutivo della società. Tale avvenimento sarà ricordato in maniera solenne alla presenza delle autorità politiche e religiose. Il giorno successivo, domenica 24 marzo, alle ore 10:30 sarà celebrata una Santa Messa a ricordo dei soci fondatori, di tutti i soci defunti e di tutti coloro che hanno lavorato per la Cooperativa. Entro il mese di giugno sono inoltre in programma: la presentazione di un libro, curato da un socio, che ripercorre

i cent'anni di storia della Cooperativa, un concerto offerto a tutta la comunità per ringraziarla del sostegno che ha sempre riservato alla nostra Cooperativa e nel mese di giugno, durante la manifestazione "**Pesian di Prato in festa**", un pranzo offerto ai propri soci e familiari. Nell'occasione verrà presentata una pubblicazione curata dal nostro concittadino Giorgio Miani, già dipendente della Cooperativa, che riporta in modo gioioso e scanzonato momenti di vita passata del nostro paese e di Colloredo di Prato. L'iniziativa viene presentata in collaborazione con la Cooperativa di Consumo di Colloredo di Prato. Infine, a chiusura delle celebrazioni, nel mese di ottobre è in programma una gita sociale per soci, familiari e simpatizzanti.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che in tanti anni hanno collaborato e hanno dato fiducia alla nostra Cooperativa e siamo fiduciosi che i principi che hanno sostenuto la nostra attività in questo secolo di vita possano ancora continuare a beneficio del nostro paese.

*Il Vice Presidente
Fausto Cosatti*



Anagrafe parrocchiale

Hanno ricevuto il dono della Fede

Edoardo Bisceglia di Teodoro e Pamela Lerussi

Sara Cantele di Cristian e Erika Luis

Davide D'Agostini di Stefano e Francesca Da Frè

Gabriel Panuriti di Matteo e Xhoana Perleka

Jenny Bassi di Mario e Valentina Dalla Mora

Rebecca Rupnik di Gianluca e Clara Chiaradia

Leonard Sirbu di Maxim e Cristina Birnat

Gabriele Gioia di Francesco e Cristina Di Biase

Alice Marcon di Daniele e Elisa Cuk

Cristian Ragone di Roberto e Sara Zampieri

Alessio Stefanel di Alberto e Monica Del Pin

Andrea Veltri di Claudio e Sara Costanza Garzia



Matrimoni celebrati in parrocchia

Adriano Sialino e Laura Bosi

Matteo Milocco e Michela Mossenta

Edi Armando Bulfon e Milena Marostegan

Mattia Simonini e Nadia Coseano

Sono stati accolti nella misericordia del Padre

Dicembre 2017

Giuseppina Toso ved. Degano, a.86

Bruno Degano, a.93

Maria Lucina Rosso ved. Artico, a.90

Claudio Tomini, a.72

Rita Paolina Orteschi in Boscari, a.80

Tullio Cosattini, a.89

Corinna Cusin ved. Zane, a.101

Giuseppe Cerponi, a.89

Emilia Mestroni in Paulon, a.86

Ilva D'Agostini in Casco, a. 89

Vilma Beccia ved. Pilotto, a.96

Irma Celestina Battarel ved. Zoratti, a.93

Gabriella Cosatti in Scuteratti, a.78

Ivana Scudicio ved. Gasparini, a. 86

Ercole Durat, a.82

Graziella Cappelletto ved. Pompili, a.60

Esterina Dreosso ved. Mattiussi, a.84

Paola Pittino in Bet, a.76

Da Gennaio 2018

Salvatore Ceraulo, a.74

Silvio Aristelli, a.71

Livio Codutti, a.90

Bianca Toffoletti ved. Codutti, a.89

Lucia Liusso, a.54

Giovanna Mainardis ved. Copetti, a.69

Lorens Sian, a.92

Anna Maria Tavano ved. Verzegnassi, a.89

Attiliana Argentieri ved. Zanetti, a.86

Severino Chiarotto, a.84

Albertina Andrioli ved. Sostero, a.91



Coro Delphum di Dervio (LC)



Notizie dal Canada

Nostro cugino Pieri Degano, nato in Pasian di Prato il 16 novembre 1930, figlio di Giocchino Degano "Mile" e Rosalia Degano "Schlachs", immigrato a Toronto a metà degli anni '50 risiedeva in King City Ontario Canada, è deceduto il 30 novembre 2018!

Doriano A. Degano



Appuntamenti da ricordare

- Sab. 15 Ore 16:00** - Recita di Natale con i bambini della Scuola dell'Infanzia San Luigi.
Ore 19:00 - Santa Messa e Inizia la Novena di Natale.
- Dom. 16 Ore 10:30** - III Dom.di Avvento S.Messa con le famiglie dei bambini battezzati nel 2018, durante la Celebrazione ci sarà la benedizione delle statuette di Gesù Bambino che chiunque può portare.
- Lun. 17 Ore 19:00** - Confessione comunitaria.
- Ven. 21 Ore 14:15** - S.Messa di Natale all'Istituto "La Nostra Famiglia".
- Dom. 23 Ore 9:00 e 10:30** SS.Messe Festive della IV Dom.di Avvento .
Ore 18:00 festa di Natale dell'oratorio!
uno spettacolo vedrà protagonisti gli animatori, a seguire la cena condivisa.

Vigilia di Natale

- Lun. 24** Confessioni tutto il giorno
Ore 24:00 - **S.Messa di Mezzanotte** animata dal coro dei ragazzi.

Natale del Signore

- Mar. 25 Ore 9:00** **Santa Messa di Natale** animata dal Coro San Giacomo
Ore 10:30 **Santa Messa di Natale** animata dal Coro Santa Cecilia

Santo Stefano

- Mer. 26 Ore 9:00** - S.Messa
Ore 10:30 - S.Messa, al termine l'ACLI organizza la benedizione degli automobilisti.
- Lun. 31 Ore 19:00** **Santa Messa e Te Deum di Ringraziamento.**

ANNO 2019 - Gennaio

- Mar. 1 Ore 9:00 e 10:30** **SS.Messe.** Maria SS Madre di Dio.
Sab. 5 Ore 19:00 - S.Messa e Benedizione dell'acqua, del sale, del pane e della frutta.

Epifania del Signore

- Dom. 6 Ore 9:00** - S.Messa
Ore 10:30 - S.Messa animata dal Coro Santa Cecilia
con la partecipazione del Gruppo Folcloristico.
- Lun. 7** Riprende il catechismo per tutte le classi.
- Sab. 12** Riprende l'Oratorio - premiazione presepi.
- Dom. 13 Ore 10:30** - Battesimi comunitari durante la S.Messa.

Vi invito tutti a partecipare alla vita parrocchiale, in particolare ad offrire il vostro contributo e disponibilità per le attività parrocchiali: catechismo, cori, pulizia della chiesa.

Se qualcuno desiderasse pubblicare qualche articolo nel bollettino parrocchiale è invitato a presentarlo personalmente all'ufficio parrocchiale oppure ad inviarlo via mail.

Per contattarci in ufficio parrocchiale: telefono 0432.699159

Per contattare direttamente il parroco don Luciano cel. 338 3871253

Per scriverci via posta elettronica: parrocchiasgiacomopp@alice.it

**Per seguire tutte le attività parrocchiali, seguici sul sito internet
<http://www.parrocchiapasiandiprato.it>**

Questo bollettino è stato prodotto in proprio a cura della Parrocchia di San Giacomo Apostolo, Piazza Matteotti n.16, 33037 Pasiandiprato (UD) ed è distribuito gratuitamente ai parrocchiani e a tutti coloro che ne facciano richiesta.

Un cordiale saluto a tutti, il vostro Parroco.